



L'evoluzione della lingua e il sistema di valori: che genere di linguaggio?

Cosa c'è dietro la parola? Quali valori culturali condivisi sottendono alla formazione e uso delle parole? Nella società attuale, il linguaggio, viva espressione della dinamica dei mutamenti sociali, è particolarmente sollecitato dalla velocità e dai nuovi strumenti della comunicazione. Le innovazioni linguistiche sono di due tipi: ci sono quelle che emergono dal basso, sotto la spinta dell'uso popolare, e quelle sollecitate dalla sensibilità di gruppi dirigenti e di forze politiche sensibili al progresso e desiderose di accelerarlo e guidarlo. A quali di questi due gruppi appartiene l'innovazione nel campo dei linguaggi di genere? Fino a che punto ci si può spingere nel sollecitare il cambiamento, al fine di vincere stereotipi e pregiudizi nella rappresentazione femminile? L'incontro in Accademia vuole portare un contributo di riflessione e di dialogo che metta a confronto prospettive e programmi nati in ambiti istituzionali diversi.

**26 marzo 2019
Accademia della Crusca
Sala delle Conferenze
Firenze, Via di Castello, 46
Ore 10:30 – 13:30**

PROGRAMMA

Saluti istituzionali

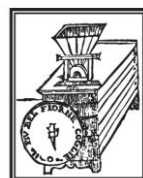
Claudio Marazzini

Presidente dell'Accademia della Crusca

*Francesca Bagni
Cipriani*

Consigliera Nazionale di Parità





Presiede e introduce i lavori *Claudio Marazzini*

Interventi

Cecilia Robustelli, Università di Modena e Reggio Emilia e Accademia della Crusca

"Rappresentazione della donna e lingua italiana oggi: riflessi linguistici di un mutamento socioculturale"

Giuseppe Zarra, Assegnista di ricerca presso Istituto CNR "Opera del vocabolario italiano"¹

"Il quadro internazionale"

Presiede *Maria Grazia Maestrelli*, Consigliera Regionale Parità

Interventi

Silvia Garambois Giornalista Vice Presidente di GiULiA Rete nazionale delle Giornaliste Unite Libere Autonome Associazione:

"I media nella morsa tra stereotipi e innovazioni nel linguaggio di genere"

Alessandra Papa Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - Direzione Generale Ufficio III - Politiche di supporto all'autonomia scolastica

Buone prassi Interventi di insegnanti e studenti che possono portare esempi di progetti o lavori fatti dalla scuola

Conclusioni

Serenella Molendini Consigliera Nazionale Parità supplente
